



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Relazioni Internazionali e Diplomatiche

Prot. n. 10200

Data 09.12.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico della Commissione Ambiente ed Energia del 3.12.2014, ore 11,00, presso la sede della Regione Piemonte via della Scrofa n. 64 – Roma.

All'Assessore Regionale del Territorio e
dell'Ambiente

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione i referenti delle regioni Toscana, Lombardia, Calabria, Emilia Romagna, Umbria, Liguria, Veneto, Valle D'Aosta e Lazio. Presenti, inoltre, i rappresentanti del MISE e del MATTM.

Per la Regione Siciliana erano presenti il Dirigente del Servizio 2[^], Domenico Santacolomba dell'Osservatorio e Ufficio Statistico per l'energia (Dipartimento Energia), e la sottoscritta Irene Popolano referente per il Dipartimento Affari Extraregionali sede di Roma.

I lavori sono aperti dalla Coordinatrice tecnica Stefania Crotta della Regione Piemonte secondo l' o.d.g.:

1- Semplificazione amministrativa: modulistica unificata per il “permitting” delle FER;

La Coordinatrice ha proposto la costituzione di un tavolo ristretto di lavoro formato da 5/6 regioni al fine di studiare ed elaborare una modulistica standardizzata al livello nazionale.

Il Coordinamento ha approvato.

2- Analisi bozza Decreto Ministeriale Linee guida per la certificazione energetica e Standard formativi interregionali per la certificazione energetica e audit energetici

E' intervenuto l'Ing. Bonacci del MISE il quale ha presentato la bozza di decreto sulle linee guida per la certificazione energetica. Obiettivo delle Linee Guida è, oltre che dare un'informazione chiara ed esplicativa, fornire il quadro completo, al livello nazionale, del parco edifici in special modo quello della P.A..

Le L.G. introducono numerose novità oltre che una serie di vincoli (raffrescamento edifici) e una metodologia di calcolo semplificata al di sotto dei 300 mq.

I referenti del MISE proseguono con la presentazione del progetto SIAPE, gestito dall'ENEA, che rappresenta una sorta di *data base* su cui le Regioni dovrebbero riversare i propri dati una volta l'anno. I tecnici delle regioni (Toscana e Piemonte) sottolineano la necessità di stabilire i campi fondamentali della procedura al fine di adeguare i sistemi informatici regionali.

Il Coordinamento ha deliberato di esaminare approfonditamente il testo del D.M sulle L.G. unitamente a quello sui requisiti, che il MISE sostiene di essere in dirittura di arrivo, per elaborare un documento interregionale che contenga eventuali osservazioni ed emendamenti.

Il Coordinamento ha sottoposto ai rappresentanti del MISE il tema della specializzazione dei soggetti preposti a redigere l'audit energetico, previsto come obbligo per tutte le PMI e condizione essenziale per l'ammissione ai bandi pubblici. Il Dott. Mallone (MISE) ha informato sulla pubblicazione del bando per lo stanziamento di 15 milioni di Euro l'anno di cofinanziamento con le Regioni. La coordinatrice Stefania Crotta ha suggerito 2 soluzioni:

- Ripartizione dei fondi tra tutte le Regioni;
- Bando a sportello ovverosia finanziare le Regioni che rendicontano un progetto.

Relativamente alla qualificazione degli operatori (auditor) il Coordinamento ha sollecitato il MISE di prevedere una figura professionale standard nazionale e un percorso formativo unico, al fine di evitare, come già accaduto in passato per i certificatori energetici delle unità abitative, differenze tra una regione e l'altra e una molteplicità di titoli professionali.

3- Varie ed eventuali (norma UNI 10200)

La Coordinatrice Stefania Crotta sottopone all'Ing. Mallone (MISE) il tema delle problematiche che scaturiscono dall'applicazione della ripartizione dei costi mediante la UNI 10200 (art.9 dlgs 102/14) che prevede una ripartizione dei costi proporzionale ai consumi effettivi e che potrebbe ostacolare interventi migliorativi sulle parti comuni dei condomini. A tal fine il

Coordinamento sollecita l'inserimento di norme nel dlgs 102/14 che introducano una maggiore responsabilizzazione di tutti i condòmini favorendo l'effettuazione di interventi sulle parti comuni.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 3.12.2014

F.to Il Referente

Irene Popolano

Visto

Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo